



**Università degli Studi di Verona**  
**Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive**  
**A.A. 2007/2008**

*Propedeutica chinesiologica*

**Docente**

Prof. Massimo Lanza  
Prof. Luca Paolo Ardigò  
Prof.ssa Paola Cesari

***Obiettivi del Corso***

Lo scopo del corso è fare acquisire consapevolezza agli studenti dell'ampiezza e del significato della motricità nell'esperienza umana, orientarli allo studio delle diverse discipline che analizzano il movimento umano rendendone esplicite le connessioni con le attività fisiche e introdurli alle professioni delle scienze motorie.

*Competenze degli studenti al termine del corso*

Gli studenti conosceranno:

- i concetti fondanti l'epistemologia delle scienze motorie,
- la terminologia della pratica professionale,
- la struttura della pratica professionale nelle attività fisiche,
- gli elementi di introduzione allo studio del controllo e apprendimento motorio e della biomeccanica.

Gli studenti sapranno produrre:

- relazioni sulle personali esperienze di attività fisica;
- resoconti di osservazione sistematica delle attività fisiche di loro esperienza;
- scelte motivate in ordine ai corsi di formazione successivi.

Le lezioni verranno realizzate con diverse metodologie didattiche: presentazioni frontali, seminari tematici, lezioni on-line, esercitazioni individuali e di gruppo.

## ***Programma del Corso***

A - Elementi di epistemologia delle scienze motorie

- Il movimento nell'esperienza dell'essere umano
- Definizioni "provvisorie" di movimento umano, attività fisica e kinesiologia
- I diversi approcci alla comprensione del corpo e del movimento umano
- Le sfere di esperienza delle attività fisiche
- Metodi e scopi delle scienze che studiano il corpo umano in movimento
- Le funzioni del movimento
- Criteri per l'osservazione e misura del movimento
- Definizioni e classificazioni delle diverse tipologie di comportamento motorio
- Motivazioni e barriere alla pratica del movimento
- Il significato, le finalità e l'evoluzione delle forme culturali del movimento strutturate e non strutturate
- Istituzioni, Enti e Società della pratica motoria e sportiva
- I luoghi e gli strumenti della pratica motoria e sportiva

B – Elementi per una terminologia della pratica professionale

*Il corpo*

*Il movimento individuale*

*Il movimento collettivo*

*L'educazione e allenamento*

C – Introduzione allo studio del controllo e apprendimento motorio

*Studio della forma del movimento*

*Analisi delle dimensioni*

*Integrazione dello studio biomeccanica ed energetico*

*Percezione e controllo motorio*

D – Introduzione allo studio della biomeccanica

*Elementi per l'analisi del movimento*

*Strumenti per l'analisi cinematica*

*Elementi per l'analisi antropometrica*

*Elementi per l'analisi cinetica*

## ***Modalità d'esame***

Verifiche scritte in itinere sui moduli A – B – C – D. Colloquio conclusivo

### ***Testi fondamentali***

- Dispense dei docenti
- Hoffman S.J., 2005; Introduction to kinesiology (second edition), Human kinetics, Champaign, IL, (U.S.A.)

Testi consigliati (vi si trovano contributi significativi relativi a parti del corso)

- Bernstein N.A., 1989; Fisiologia del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma
- Carraro A., Lanza M., 2004; Insegnare – Apprendere in Educazione fisica, Armando Roma
- Carraro A., Zocca E., Lanza M., Bertollo M., 2003; Nodi epistemologici della formazione dell'insegnante di educazione fisica, Scuola e didattica, Brescia, n. 17.
- Filippi N., Fumagalli G., Sanguanini B.; Sport, formazione umana, società; CLEUP, Padova
- Fox E.L. – Bowers R.W. – Foss M.L.; 1995; Le basi fisiologiche dell'educazione fisica e dello sport - Il Pensiero Scientifico Editore.
- Fumagalli G., Bertinato L.; Sport: da fenomeno a bisogno della società; CLEUP, Padova
- Hotz, A., 1996; L'apprendimento qualitativo dei movimenti, Roma, S.S.S.
- Kluka D., Stier W.jr, Schilling G., 2005; Aspect of Sport Governance; The Multidisciplinary Series of Physical Education and Sport Series, Vol. N. 5, ICSSPE; Meyer & Meyer SPORT, Oxford
- Lanza M., 2004; Il ruolo delle attività motorie nelle età dell'uomo; V Biennale sulla didattica universitari, Padova, Facoltà di Scienze della Formazione, 1-3 dicembre; (atti in corso di pubblicazione).
- Le Boulch J., 1975; Verso una scienza del movimento umano, Armando, Roma
- Meinel K., 1984; Teoria del movimento. Roma SSS.
- Nicoletti I., 1992; Il controllo motorio, Il mulino, Bologna
- Oja P., Borms J., 2004; Health Enhancing Physical Activity; The Multidisciplinary Series of Physical Education and Sport Series, Vol. N. 5, ICSSPE; Meyer & Meyer SPORT, Oxford
- Schmidt R., Wrisberg C.A., 2000; Apprendimento motorio e prestazione. Roma, S.S.S.
- Zaciorskji, M., 1974; Le qualità fisiche dello sportivo, Milano, Ed. Atletica leggera

***e-mail:***

[massimo.lanza@univr.it](mailto:massimo.lanza@univr.it)